

## RENDICONTAZIONE ATTIVITA' ISRAT 2025



L'anno appena trascorso ha confermato il ruolo del nostro Ente come punto di riferimento poliedrico nel panorama culturale del territorio. La missione che ci siamo posti — rendere la cultura un bene accessibile e multiforme — si è declinata in un palinsesto di attività estremamente diversificato e in una programmazione molto capillare sul territorio: dalle esposizioni d'arte agli spettacoli dal vivo, dalle presentazioni di libri alle passeggiate di turismo culturale, dai percorsi didattici nelle scuole ai corsi di aggiornamento e formazione per insegnanti. Questa varietà di linguaggi rappresenta una strategia precisa per intercettare fasce di utenza trasversali e diverse. I risultati testimoniano il successo di questa visione: il costante aumento della partecipazione e le richieste che arrivano da enti ed associazioni del territorio confermano che la domanda di cultura è viva e attende solo di essere stimolata con proposte di qualità.

Questa relazione illustra come la pluralità dell'offerta sia stata la chiave per costruire un dialogo costante e proficuo con le nostre varie utenze e i nostri pubblici, rendendo la cultura un'esperienza condivisa e quotidiana su tutto il territorio provinciale e non solo.

## **Analisi Quantitativa e Impatto sul Territorio (Dati Consuntivi 2025)**

L'efficacia della strategia operativa 2025 trova riscontro diretto nei volumi di utenza intercettati, consolidando l'Israt come attore primario nel welfare culturale non solo provinciale. E' difficile rendicontare le attività svolte in termini quantitativi. Possiamo indicare un bacino di utenza **stimato in circa 5.000 contatti diretti** - a cui bisogna aggiungere il pubblico indifferenziato che ha partecipato a tutte le iniziative sia in presenza che on line - così ripartiti:

- **Area Educational e Formazione:** Oltre **2.000 studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado** hanno fruito della didattica diretta; a questi si aggiungono circa **500 giovani (target 15-18 anni)** coinvolti in progetti d'eccellenza come "*A tutto volume*". La formazione specialistica ha raggiunto **1000 docenti** garantendo un effetto moltiplicatore delle competenze storiche, civiche e legate all'attualità nelle scuole.

• **Ricerca e Servizi Specialistici:** Il supporto scientifico si è tradotto in oltre **250 consulenze dirette** per ricercatori, laureandi o semplici cittadini interessati, con una costante implementazione del catalogo SBN che oggi conta circa 50.000 volumi, la maggior parte dei quali presenti nel Polo Piemontese *Librinlinea*.

- **Iniziative:** in ambito culturale, specialmente per eventi a ingresso libero o diffusi sul territorio come quelli organizzati dall'Israt, è molto difficile avere un numero preciso dei partecipanti. Tuttavia abbiamo sempre avuto un'ampia partecipazione e la concreta percezione di gradimento e di interesse da parte di un pubblico molto eterogeneo.

Questi indicatori di performance testimoniano una **capillarità territoriale elevata**, giustificando l'investimento degli enti consorziati, della Regione Piemonte, dei partner ministeriali e della Fondazione CRT in un'ottica di massimizzazione del valore sociale e culturale creato.

### **SETTORI DI ATTIVITA' :**

- Servizi al pubblico (archivio, biblioteca, emeroteca, videoteca, assistenza tesi di laurea, ricerche da utenti vari);
- attività didattica e di formazione: l'Israt è agenzia formativa riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito; ha una convenzione pluriennale con l'Ufficio scolastico regionale del Piemonte grazie alla quale può contare su un distacco annuale nella persona di Paola Malandrone, docente di scuola primaria e responsabile della sezione didattica e di tutte le attività ad essa connessa.
- ricerca storico-scientifica e attività editoriale;
- eventi culturali da realizzarsi sul territorio provinciale, con particolare attenzione verso le proposte degli enti consorziati e del calendario civile.
- valorizzazione delle strutture museali della *Casa della Memoria di Vinchio* e dell'*Excelsior: un aeroporto partigiano tra le colline* di Vesime;
- collaborazione con enti ed associazioni culturali attivi sul territorio per progetti di rete e attività condivise.

### **BIBLIOTECA**

- Acquisto di volumi selezionati sulla base delle esigenze della ricerca e delle indicazioni dell'utenza.
- Schedatura in Sbn delle nuove acquisizioni.
- Consulenze e bibliografie tematiche ragionate come supporto didattico per lo studio della storia e della società contemporanee a studenti ed insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, a studenti universitari e ricercatori in genere.
  - **Progetto A tutto volume: giovani e biblioteche.** Si è concluso il progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Politiche giovanili di cui l'Israt è capofila e soggetto coordinatore. Le attività sono cominciate nel febbraio 2023 e sono terminate il 20 luglio 2025, scadenza prevista dal progetto. La rete di soggetti coinvolti nel progetto (Fondazione Biblioteca Astense "Giorgio Faletti", la Fondazione "Giovanni Gorla", l'Associazione culturale Craft, la Cooperativa "Vedogiovane" e l'Associazione teatrale "Casa del Teatro3") ha proposto attività il cui obiettivo primario è stato il coinvolgimento di giovani di età compresa tra i 15 ed i 18 anni, per coinvolgerli nella vita e nelle attività delle biblioteche e nei luoghi di cultura in genere, per far conoscere il patrimonio librario degli enti coinvolti ma soprattutto per sottolineare come la cultura possa rappresentare un luogo fisico e virtuale di aggregazione, di socializzazione, di crescita e di formazione.

### **ARCHIVIO CARTACEO**

Sono stati richiesti contributi sia alla Regione Piemonte-Assessorato alla cultura che al Ministero della Cultura per procedere al riordino dei fondi più consistenti, ossia l'Archivio provinciale della Cgil e l'archivio della Federazione astigiana del Partito democratico della Sinistra e dei Democratici di sinistra, versati all'Israt dalla Fondazione "Bruno Ferraris", e dell'associazione "A Sinistra" di Asti.

Il progetto di riordino riguardante l'Archivio provinciale Cgil presentato al Ministero non è stato finanziato mentre ha ricevuto un contributo da parte della Regione Piemonte-Assessorato alla Cultura. Nel 2026 si concluderanno i lavori di riordino.

### **EMEROTECA**

E' stata realizzata un'importante azione di scarto di materiale presente in Emeroteca per consentire una maggiore razionalizzazione della catalogazione e dell'utilizzo degli spazi, sempre più insufficienti per contenere tutto il patrimonio bibliografico e documentario dell'Israt.

## DIDATTICA

Anche nel settore della didattica l'attività dell'Israt si è confermata poliedrica ed estremamente diversificata creando una sorta di aula scolastica dove la cultura diventa esperienza pratica e diffusa. Prosegue la convenzione pluriennale con l'ufficio scolastico regionale grazie alla quale l'Israt, come gli altri istituti della resistenza piemontese, usufruisce di un personale distaccato dal ministero dell'istruzione e del merito che partecipa a molti progetti sia della rete regionale degli istituti che della rete nazionale "Ferruccio Parri" come l'annuale Summer School, la cui edizione 2025, organizzata ad Aosta il 28-30 agosto 2025, ha avuto focus la Resistenza, la Costituzione, le Autonomie. Sono sostanzialmente due i settori in cui si strutturano gli interventi dell'Israt: uno riguarda la formazione del personale docente di tutte le scuole di ogni ordine e grado e l'altro riguarda gli interventi diretti nelle scuole (percorsi didattici strutturati, lezioni frontali, laboratori).

## FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

**Progetto di storia contemporanea – 45' Edizione**, organizzato dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte in collaborazione con l'USR Piemonte e la rete regionale degli istituti della Resistenza. L'Israt è capofila del Progetto per il Piemonte meridionale.

La finalità del Progetto è quella di proporre agli studenti degli Istituti di istruzione secondaria di II grado e degli Enti di formazione professionale ed ai loro docenti un'occasione di studio e di ricerca sulla storia contemporanea. Gli studenti vincitori avranno la possibilità di partecipare ai viaggi di studio nei luoghi di memoria italiani ed europei.

Nell'ambito di tale progetto l'Israt ha avviato un percorso di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ex Alternanza Scuola-Lavoro) con l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "A. Monti" di Chieri (To).

**La storia dello sport e la sua dimensione europea.** Corso di formazione e aggiornamento, organizzato in collaborazione con la Siss (Società italiana di storia dello sport), in collaborazione con il Progetto Erasmus plus promosso dal Punto Europa dell'Università di Bologna (sede di Forlì).

Obiettivo: fornire ai docenti conoscenze storiche e strumenti didattici aggiornati per affrontare la trattazione della storia attraverso la prospettiva dello sport, con particolare riferimento all'influenza della storia dello sport in Europa. Nell'ambito di tale progetto si è svolto il corso di formazione e di aggiornamento **Storia, sport e...coraggio, III edizione**, realizzato in collaborazione con la rete piemontese degli Istituti della Resistenza.

Si tratta di un percorso formativo di coprogettazione per unire storia, sport ed educazione civica attraverso il filo conduttore del coraggio, nelle sue declinazioni, da fisico a morale, dalla resistenza alle avversità alla sfida contro le ingiustizie sociali. Attraverso la storia dello sport si prendono in considerazione temi quali l'inclusione, la discriminazione, le migrazioni, le diversità attraverso anche l'approfondimento di biografie di atleti che hanno sfidato le norme e cambiato la società lottando per i diritti umani e la giustizia sociale.

**La cittadinanza negli albi illustrati. Un viaggio tra immagini, diritti e doveri.** Corso di formazione e aggiornamento organizzato in collaborazione con gli Istituti della Resistenza di Torino e di Novara. La finalità del corso è quella di insegnare ad esplorare il concetto di cittadinanza attraverso gli albi illustrati per utilizzarli come strumenti di approfondimento su temi complessi quali diritti, doveri e valori civici. La metodologia si basa sullo storytelling e sull'apprendimento cooperativo, e incoraggia i docenti a riflettere su come le storie possano essere veicoli di educazione civica.

All'interno del lavoro pluriennale sugli *albi illustrati* l'Israt, con il proprio personale

comandato, ha partecipato al convegno *Erikson sull'inclusione scolastica e sociale 2025* (Rimini, 14-16 novembre 2025). La scuola deve essere un incubatore di cittadinanza, un laboratorio di empatia, l'incontro di diversità, ed in questo contesto nasce una domanda: come garantire che ogni voce, ogni talento, ogni unicità trovi piena espressione e pari opportunità nel percorso educativo? È con questa visione che da qualche anno promuoviamo e realizziamo delle proposte formative e didattiche incentrate sugli albi illustrati, opere letterarie capaci di intersecare narrazione e immagine creando un linguaggio universale per superare barriere linguistiche, cognitive e culturali. Ciò li rende degli strumenti didattici funzionali con un implicito potenziale inclusivo. Solo nell'a.s. 2024-25 sono stati realizzati dei laboratori coinvolgendo 630 studenti di scuola primaria e secondaria di 1° grado a Torino, 230 studenti di scuola secondaria di I e II grado nelle province di Novara e del VCO e 273 alunni di scuola primaria in Asti e provincia. L'esperienza maturata è stata condivisa anche durante il seminario di formazione del Progetto **Tra Resistenza e Resa: per (Sopra)vivere Liberi! 80 voglia di libertà” II edizione – Le radici della speranza: I Giusti tra le Nazioni e la memoria del coraggio**, tenutosi a Roma, presso la Fondazione Basso in occasione della Giornata dei Giusti dell'umanità organizzata dal Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea di Milano e la Fondazione Basso (11 marzo 2025) e durante il **Piccolo Festival, il Festival della Comunità Educante** a Napoli (4 luglio 2025).

**Progetto Le mille Emilia.** Gli Istituti storici della Resistenza di Asti, Torino e Novara sostengono un progetto per realizzare laboratori didattici per le classi IV e V della Scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado sulla figura di Emilia Levi. Per quanto riguarda il territorio astigiano sono state coinvolte le scuole primarie di Valfenera e di Villanova d'Asti.

**Tecnologie digitali, IA e innovazione didattica.** Si tratta di un corso biennale di educazione civica digitale realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con l'Ufficio scolastico regionale, con Sloweb e la rete piemontese degli Istituti della Resistenza. La prima parte del corso – che continuerà nel 2026 - si è svolto online e risponde a un'esigenza di formazione proveniente dagli insegnanti a fronte della diffusione delle tecnologie digitali e dell'IA nella scuola. L'intero percorso riguarda l'Educazione Civica Digitale (ECD) in ogni ordine di scuola e intende confrontarsi con le indicazioni presenti nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e nelle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche. Le attività, proposte alle scuole piemontesi nel biennio 2025/26 e 2026/27, constano in un corso suddiviso in tre parti: un ciclo di sette lezioni quadro, condotte da esperti del settore delle tecnologie digitali (le prime lezioni si sono tenute a partire dall'ottobre del 2025); laboratori simulati, successivi ad ogni appuntamento, in cui i docenti si cimentano con attività interattive e pratiche, di preparazione alla loro didattica; sperimentazioni e percorsi di ricerca-azione aperti agli insegnanti interessati ad un approfondimento operativo.

**Adelmo e gli altri: persecuzione e criminalizzazione della diversità.** Corso di formazione e aggiornamento organizzato in collaborazione con Agedo Asti, Alessandria, Alba, Anpi provinciale di Asti e Fondazione Giovanni Gorla.

Il corso ha accompagnato l'allestimento della mostra *Adelmo e gli altri. Confinati omosessuali in Lucania* che, attraverso la ricostruzione di oltre trenta biografie, ricostruisce il sistema persecutorio del regime fascista e la sua ossessione nei confronti del controllo sociale e della repressione di ogni forma di diversità.

Il corso ha ricostruito la storia dell'omosessualità ma più in generale della criminalizzazione delle diversità per offrire gli strumenti per affrontare in classe i temi legati all'identità, al rispetto delle differenze e dei diritti, con una visione inclusiva e consapevole

della società. Partendo dalla conoscenza di alcune figure chiave vittime del regime fascista, ha proposto un approccio all'uso didattico della biografia come fonte per promuovere una cittadinanza attiva e critica.

Periodo: ottobre-novembre 2025.

**Percorso PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ex Alternanza Scuola-Lavoro) con l'Istituto GAUSS di Asti dal titolo *Memoria in Archivio*

Il percorso prosegue dall'anno scolastico 2023-2024 per l'accoglienza, presso l'Israt, di una studentessa che ha manifestato l'interesse di fare esperienza di consultazione e ricerca su documenti di archivio. Obiettivi del Progetto:

- Comprendere l'importanza degli archivi: acquisire conoscenze sulla funzione degli archivi e sul ruolo che svolgono nella conservazione della memoria storica.
- Sviluppare competenze archivistiche: imparare le tecniche di catalogazione, conservazione e digitalizzazione dei documenti.
- Acquisire competenze trasversali: migliorare le capacità organizzative, di ricerca e di gestione del tempo.

Periodo: gennaio-giugno 2025 (per n. 85 ore complessive).

### **ATTIVITA' DIDATTICHE CON GLI STUDENTI**

**N come NEMICO.** Si tratti di incontri di approfondimento che, utilizzando documenti storici ed analizzandone la struttura comunicativa, ricostruiscono le dinamiche della comunicazione violenta e d'odio e la costruzione di una cultura razzista ed escludente. Viene ricostruita la storia delle discipline scientifiche alla base del razzismo ottocentesco e novecentesco, per arrivare allo sterminio delle diversità nell'Europa nazista.

Periodo: Novembre 2024-maggio 2025. Scuole coinvolte: Cpia di Asti, Istituto comprensivo di Castell'Alfero, Istituto Superiore "Q. Sella", Istituto superiore "A. Artom" di Canelli, Istituto comprensivo Macrino di Alba. Per un totale di 350 studenti coinvolti.

**Il mestiere dello storico.** Laboratorio sulle fonti di archivio in Israt.

L'Archivio dell'Israt viene utilizzato come laboratorio per imparare a leggere, esaminare e comprendere le fonti documentarie ed imparare come si fa ricerca storica.

Periodo: maggio 2025. Scuole coinvolte: Istituto Superiore "V. Alfieri"; Istituto Superiore "G. Giobert". Totale studenti coinvolti: 100.

**Diritti umani: un patrimonio da difendere.** I diritti umani sono i diritti fondamentali di ciascun essere umano, sono naturali ed inviolabili, non possono essere negati o sottratti.

I tre processi cardine Norimberga, ex- Jugoslavia e Ruanda vengono esaminati dal punto di vista storico e del diritto per ricostruire le vicende della seconda metà del Novecento.

Periodo: marzo-maggio 2025. Scuole coinvolte: Istituto Superiore "Penna" di Asti, Scuole Tecniche San Carlo di Asti, Istituto Superiore "Q. Sella", Cpia, Istituto "Gauss" di Asti, per un totale di 400 studenti.

### **Tutta mia la città... Percorsi urbani di storia**

Asti è una città con una storia lunga e ricca, che si può ammirare camminando per le vie e le piazze, scoprendo numerosi edifici e monumenti storici, spesso poco conosciuti. Le passeggiate sono un modo per scoprire la storia e per apprezzare la stratificazione architettonica legata ai periodi storici, che parla di cambiamenti sociali e di cultura del territorio. È anche un modo per promuovere la sostenibilità: le passeggiate sono un'attività sostenibile perché non richiedono l'utilizzo di mezzi di trasporto a motore. Camminare è un modo per proteggere l'ambiente e la città. Gli itinerari sono accessibili a tutti, e Asti si fa conoscere in modo coinvolgente attraverso percorsi quali *Asti ebraica*, *Asti risorgimentale*, *Le pietre di inciampo*. Periodo: maggio-giugno 2025. Scuole coinvolte: Scuole secondariei

di secondo grado Cpia di Asti e Istituto "Gauss" di Asti; scuole primarie "A. Gramsci", "G. Parini" e "G. Ferraris" di Asti; scuole secondarie di I grado: "Martiri della Libertà" e "Parini" per un totale complessivo di 300 studenti.

**L'attesa di Bodri. Raccontare una storia di amicizia durante la Shoah.** Laboratorio in aula, preceduto da incontri di formazione ed approfondimento con insegnanti nel mese di dicembre 2024, per sensibilizzare ed avvicinare i bambini della scuola primaria al tema della Shoah, proponendo un racconto comprensibile e con un finale positivo, per introdurre i fatti storici ma anche sviluppare competenze di cittadinanza.

Periodo: gennaio 2025. Scuole primarie coinvolte: "G. Ferraris", "A. Gramsci", "Eo Baussano", "Rio Crosio", "Salvo d'Acquisto", "A. Cagni" di Asti; primarie di Castelboggione, Vesime, Incisa Scapaccino, Monastero Bormida per quanto riguarda la provincia, per un totale di 300 alunni.

### **Alcuni nodi storiografici del '900: i totalitarismi e le foibe**

Serie di incontri organizzati in collaborazione con l'Anpi di Chieri (To) con gli studenti delle classi quinte degli istituti superiori "Vittone", "Monti" e "Pascal" sui nodi storiografici della storia contemporanea in preparazione anche all'esame di maturità per offrire uno sguardo europeo e comparativo dei fenomeni storici. Periodo: febbraio-marzo 2025. Studenti coinvolti: 250.

In occasione dell'80° anniversario della Lotta di Liberazione sono stati organizzati incontri sul tema dalla Resistenza alla Costituzione con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dell'Istituto Monti di Asti e con gli studenti della scuola secondaria di primo grado di Villafranca (aprile, maggio 2025) per un totale di 100 studenti.

## **ALTRE ATTIVITA' DIDATTICHE**

**Concorso Jona 2025.** Come ogni anno l'Israt sostiene e collabora al progetto in ricordo di Enrica Jona, astigiana e sopravvissuta alla Shoah, del Comune di Asti, riservato alle scuole secondarie di I grado della città. I vincitori del concorso sono stati accompagnati in un viaggio studio al *MEMO4345* percorso multimediale storico-didattico collegato al Memoriale della Deportazione di Borgo San Dalmazzo e ai luoghi ebraici di Cuneo con visita alla Sinagoga.

### **Visite animate al Museo del Risorgimento**

Il Museo del Risorgimento di Asti si racconta attraverso l'animazione teatrale per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado della città di Asti a cura della Compagnia del Teatro degli Acerbi di Asti. L'Israt collabora alla gestione dello spazio museale.

Periodo: novembre 2025 per un totale di 350 studenti partecipanti.

L'Israt, inoltre, collabora, durante tutto l'anno, con il Comune di Asti per l'apertura su prenotazione del Museo del Risorgimento durante i giorni feriali sia per visite guidate alle scuole che a gruppi di turisti.

### **Visita ai luoghi fenogliani – dialogo tra luoghi, paesaggi, storie, letteratura.**

Esplorazione dei "luoghi fenogliani", dal Museo dedicato all'aeroporto partigiano di Vesime a San Benedetto Belbo, il borgo piemontese che ha ispirato molte opere dello scrittore Beppe Fenoglio, un itinerario che condensa la storia delle comunità contadine della prima metà del Novecento, nella loro difficile quotidianità e la sopravvivenza tra le alte colline delle Langhe, con la Resistenza, le missioni alleate, i rastrellamenti nazifascisti con la trasformazione del paesaggio. L'itinerario è stato proposto alla scuola secondaria di secondo grado di Refrancore (At) ed è stato parte di un percorso di formazione per docenti e studenti organizzato dall'Istituto di Storia Contemporanea di Piacenza al quale l'Israt ha

partecipato con la formazione on line e la guida sui luoghi fenogliani. Periodo: aprile-giugno 2025 per un totale di 100 studenti.

## IL CALENDARIO CIVILE

### **27 gennaio 2025, Giornata della Memoria**

**Posa delle Pietre di Inciampo** ad Asti. Il 27 gennaio sono state posate 20 pietre di inciampo a ricordo delle vittime astigiane della deportazione. Frutto di un lungo lavoro di ricerca svolto dall'Israt che ha seguito tutte le procedure necessarie dalla prenotazione all'arrivo ad Asti delle pietre. La cerimonia ha visto la partecipazione della famiglia Luzzati, parenti di Guido Foà, il più piccolo deportato dall'astigiano al quale l'Israt ha dedicato anche lo spettacolo teatrale *Guido suonava il violino*.

Giunto ormai ad oltre sessanta repliche continua ad avere successo lo spettacolo teatrale *Guido suonava il violino*, proposto anche quest'anno alle scuole secondarie di secondo grado della città (23, 24, 25 gennaio, presso lo Spazio Kor) ed è stato presentato a Villafranca d'Asti (24 gennaio 2025) e a Moncalvo, due repliche per le scuole secondarie di primo grado e per il pubblico indifferenziato (26 gennaio).

Sono stati organizzati reading musicali con letture tratte da testimonianze e opere di letteratura a Villanova d'Asti (24 gennaio),

E' stato presentato il volume edito dall'Israt, a cura di Nicoletta Fasano *Se tutto il mare di questa terra fosse inchiostro... Memorie, storia, deportazioni*. Il libro ricostruisce i meccanismi, le responsabilità, le cronologie delle varie deportazioni dall'Astigiano. L'internamento militare, la deportazione politica e la Shoah vengono analizzate attraverso l'uso di fonti documentarie spesso inedite e attraverso le testimonianze dei sopravvissuti. Luoghi e date: San Martino Alfieri (26 gennaio), Bruno (26 gennaio 2025), Castell'Alfero (2 febbraio), Viarigi (25 aprile), Montemagno (26 aprile).

A San Damiano d'Asti (25 gennaio) è stato presentato il libro di Renzo Segre, *Venti mesi*, edito da Sellerio. Per l'occasione è stata ricostruita la storia dei famigliari di Segre, protetti da una famiglia del luogo che ha potuto incontrare tutti i suoi discendenti.

In collaborazione con il comune di Mongardino, l'Israt ha organizzato un momento di riflessione con bambini e genitori sul significato della memoria e sull'importanza di conoscere gli avvenimenti legati alla deportazione e alla Shoah attraverso la lettura di un albo illustrato scritto da un testimone di seconda generazione (Biblioteca di Mongardino, 2 febbraio).

### **10 febbraio 2025 Giorno del Ricordo**

- In occasione del *giorno del ricordo* l'Israt ha organizzato un incontro di formazione per studenti e insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado sul tema *l'Esodo giuliano-dalmata: tempi, storie, luoghi di accoglienza* condotto da Mario Renosio ed Enrico Miletto, ricercatore e docente universitario (Asti, 4 febbraio, presso il Foyer delle Famiglie).
- L'Israt, come tutti gli anni, ha collaborato all'organizzazione della cerimonia ufficiale della Prefettura (7 febbraio).
- E' stato organizzato, in collaborazione con l'Associazione Memoria Viva di Canelli l'incontro con Mario Renosio dal titolo *La speranza dai luoghi dell'accoglienza*, ripercorrendo gli strumenti che furono istituiti, soprattutto in Piemonte, per accogliere e integrare gli esuli italiani provenienti dai territori annessi alla Jugoslavia, alleviandone le sofferenze e dando loro una speranza nel futuro (Canelli, Biblioteca, 8 febbraio).

### **8 marzo, Giornata internazionale dei diritti della Donna:**

- Allestimento e inaugurazione, in collaborazione con l'Anpi provinciale di Asti, della mostra d'arte dal titolo *Donne e Resistenza*, presso la Sala Pastrone del Teatro

Alfieri di Asti.

- In collaborazione con l'Auser di Asti *Donne sull'orlo di una crisi...* reading musicale sulla condizione della donna, sul difficile cammino percorso per il raggiungimento della parità dei diritti e contro la discriminazione di genere.

### **25 aprile: 80° della Lotta di Liberazione**

- In preparazione alle celebrazioni per l'80° anniversario della Liberazione è stata organizzata a Cisterna la manifestazione in ricordo della battaglia partigiana avvenuta agli inizi di marzo 1945. Durante l'occasione è stato anche presentato *Sulle tracce del Maggiore Hope*, un itinerario che parte dalle Langhe ed arriva al Roero, lungo la valle Belbo, oltre il Tanaro: 90 km tra memoria e testimonianze paesaggistiche, con partenza da Monesiglio e arrivo a Cisterna d'Asti, passando per Mombarcaro, San Benedetto Belbo, Feisoglio, Castino, Treiso, Barbaresco e San Pietro di Govone. Tale percorso, suddiviso in 7 tappe, è tracciato e disponibile gratuitamente come un tour guidato con contributi audio e video, tradotti in varie lingue, sulla piattaforma Izi.Travel.
- Partecipazione al convegno dal titolo *Prove di democrazia: zone libere e repubbliche partigiane*, organizzato dall'Anpi-Sezione di Alba Bra a Castiglione Falletto (11 aprile 2025) con la relazione di Nicoletta Fasano dal titolo *Zone libere e repubbliche partigiane nelle Langhe e nel Basso Monferrato*.
- In occasione dell'80° anniversario della lotta di Liberazione in Italia l'Israt ha voluto organizzare un'importante mostra d'arte dal titolo **Disegnare la libertà: arte e Resistenza**. Dopo il notevole successo riscosso nel 2024 dalla mostra d'arte itinerante *Arte per la libertà*, la *Casa della Memoria di Vinchio*, l'Israt ha voluto celebrare gli 80 anni dalla Liberazione con altrettante opere d'arte per rappresentare un percorso storico-artistico di libertà espressiva e comunicativa per non dimenticare le scelte e il sacrificio dei giovani partigiani di allora. Si è trattato di un evento unico nel suo genere, per il valore delle opere e degli artisti coinvolti. La mostra, realizzata nella sede della Fondazione "Giovanni Gorla" di Asti, ha permesso anche di valorizzare la **Rosa di Damasco**, un'installazione artistica esposta nel 2023 ai Giardini dei Musei Reali di Torino: l'opera rende omaggio alla cultura, alla maestria artigianale e all'arte del popolo siriano. L'installazione rappresenta una grande Rosa Damascena, nota in tutto il mondo per il suo profumo, per le sue proprietà officinali e per il suo utilizzo come spezia. Nell'installazione, ogni petalo è composto da vari materiali come il vetro, la ceramica, la madreperla e con lavorazioni tradizionali come il rame inciso, la paglia intrecciata e il tessuto broccato. Nella cultura siriana, la Rosa damascena rappresenta la bellezza e l'interconnessione di forme d'arte diverse: ingigantendone le dimensioni diventa anche un prezioso messaggio di pace attraverso la cultura e l'arte. L'Israt ha pubblicato il catalogo della mostra presso le edizioni d'arte Sagep di Genova (Fondazione Giovanni Gorla 19 aprile-31 luglio 2025).
- Un allestimento più ridotto, costituito da trenta opere, è stato realizzato, sempre in occasione dell'80° anniversario della Lotta di Liberazione, a Cantarana (22-30 marzo 2025, Sala del Municipio) e Canelli (Sala delle Stelle del Comune, 20 settembre-12 ottobre) con pubblicazione dei relativi cataloghi.
- E' stato realizzato il reading musicale: **Radio Londra. Tra Resistenza e swing** a cura dell'Associazione Culturale per l'educazione musicale *Euterpe*, di e con Piercarlo Cardinali e Gianpiero Malfatto. Progettato e realizzato nel 2024, il reading musicale, visto il grande successo di pubblico e di critica, è stato riproposto anche per il 2025. Attraverso letture, musica e canzoni vengono ricostruiti gli anni del fascismo, della guerra e della Resistenza, fino alla difficile ripresa del dopoguerra. La storia degli italiani viene letta tra canti partigiani e le canzoni in voga trasmesse

alla radio; tra censure del regime e la voglia di vivere e divertirsi della gente, la nascita di speranze per un futuro di libertà e la scoperta dello swing, giunto in Europa al seguito delle truppe alleate. Lo spettacolo si è tenuto a Cantarana (21 febbraio), Castello di Annone (12 aprile), Portacomaro (22 giugno).

- L'Israt ha collaborato con gli altri istituti della Resistenza del Piemonte per la pubblicazione dal titolo *Memorie di pietra*, una guida a 80 luoghi della lotta di Liberazione, scelti tra centinaia che ricordano le vittime di venti mesi di occupazione. Il libretto è stato realizzato dagli Isr in collaborazione con il Museo Diffuso di Torino ed è stato distribuito con il numero del quotidiano "La Stampa" del 25 aprile 2025 in tutto il territorio regionale.
- Celebrazioni del 25 aprile a Refrancore con il reading *Una lettera, un soffio...libertà* con il collettivo teatrale Sine Vultu, l'associazione Rifranalcore, la PRO LOCO – Refrancore; presso i circoli San Fedele e Nosenzo di Asti; a Rocca d'Arazzo, a Cerro Tanaro con il concerto degli YoYo Mundi; a Castagnole Monferrato, con l'incontro dal titolo *Quante storie... alle radici della nostra democrazia*; a Robella con la presentazione del volume a cura di Mario Renosio, *La Resistenza sulle colline del Po. La VII Divisione Autonoma Monferrato*, edizioni Israt.

### ALTRE ATTIVITA'

L'Israt ogni anno collabora con incontri sulla storia contemporanea con l'Utea di Asti e con l'UniTre di Canelli, Nizza Monferrato, Incisa Scapaccino, Calamandrana e Montegrosso d'Asti.

L'Israt è partner della quarta edizione del *Portamivia Festival*, rassegna culturale, musicale e di approfondimento che si svolge in vari luoghi dell'Alta Langa astigiana, con focus principale sui luoghi simbolo della Resistenza come il Sacratio dei Caffi e il Cippo del Falchetto. Diretta artisticamente da Massimo Zamboni, la manifestazione unisce storie, memoria, dibattiti e spettacoli che hanno al centro temi legati alla Costituzione, alla promozione della convivenza e dell'integrazione, i temi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

E' stato stipulato con l'Archivio di Stato di Asti un protocollo di intesa pluriennale per la realizzazione congiunta di iniziative inerenti gli anniversari del 1945, del 1946, del 1948, dalla Resistenza all'entrata in vigore della Costituzione italiana. Attraverso mostre documentarie e momenti di formazione laboratoriali per gli insegnanti e gli studenti si intende valorizzare il patrimonio archivistico dell'Israt e dell'Archivio di Stato e, contemporaneamente, rappresentare gli eventi più importanti di quegli anni dell'immediato dopoguerra, così importanti per la nascita della nostra Repubblica.

Proprio nell'ambito di tale convenzione, il 17 ottobre 2025 è stata inaugurata la mostra documentaria ***Vivere dopo la guerra. La difficile ricostruzione del territorio astigiano tra aprile e dicembre 1946***, presso la sede dell'Archivio di Stato. La mostra ha raccontato al visitatore l'immediato dopoguerra in Asti e provincia, tra la speranza della ricostruzione e le macerie dei bombardamenti. Attraverso documenti d'archivio inediti viene ricostruita la difficile quotidianità della popolazione, la scarsità di materie prime e i difficili ritorni dei reduci, la lenta ripresa della produzione industriale (periodo: 17 ottobre-12 dicembre).

Il 10 e 11 ottobre l'Israt ha partecipato al Convegno internazionale di studi sulle fonti visive delle resistenze al nazifascismo organizzato dalla Casa della Memoria della Resistenza di Fondotoce (No) dal titolo *Sguardi e racconti. Narrare e rappresentare la storia delle resistenze attraverso la fotografia* con una relazione di Nicoletta Fasano, incaricata dalla rete degli istituti piemontesi, dal titolo *I giorni della Liberazione: autorappresentazione di una generazione*.

Il 23 e 24 ottobre l'Israt ha partecipato al convegno organizzato dall'Istituto della Resistenza di Imperia dal titolo *Natura partigiana. Per una storia ambientale della Resistenza* con la relazione di Nicoletta Fasano *Paesaggi resistenti: l'Astigiano e le Langhe. Territori, ambiente, memorie*.

16.17 novembre 2025, l'Israt ha partecipato al seminario nazionale organizzato dalla rete dei *Paesaggi della memoria* di cui fanno parte la *Casa della Memoria di Vinchio* e il *Museo dell'aeroporto partigiano di Vesime*.

Il 30 novembre l'Israt ha partecipato al convegno *Maria De Benedetti, una vita per la pedagogia, l'impegno per la sua città* con una relazione di Nicoletta Fasano dal titolo "*Il progetto uomo*" di *Maria De Benedetti, formazione e didattica*.

### **Presentazioni di libri**

Le presentazioni di libri si svolgono sia in presenza che in modalità on line e vengono organizzate con enti ed associazioni del territorio:

- 19 marzo 2025, presentazione on line del libro di Gabriele Segre, *La cultura della convivenza. Di cosa parliamo quando parliamo di politica*. Il punto della convivenza è proprio riuscire a cooperare pacificamente senza rinunciare ciascuno alle proprie plurime e mutevoli identità.
- 20 marzo 2025, presentazione del libro di Aldo Agosti e di Marina Cassi, *Luigi Capriolo. Un eroe senza medaglie*, Donzelli. Il libro è basato sul diario vita del comunista e partigiano torinese, impiccato dai nazisti nel 1944 sulla stalla per Torino a Villafranca d'Asti.
- 8 aprile 2025, presentazione del libro di Fabio Geda, *La casa dell'attesa*. Al centro di questo libro c'è una immagine: la casa dell'attesa, quella accanto all'ospedale rurale di Chiulo. Siamo in Angola, sugli altopiani al confine con la Namibia, luogo in cui le donne della provincia vanno a vivere in comunità prima del parto per proteggere sé stesse e i loro figli dagli imprevisti dell'ultimo mese di gravidanza. Fabio Geda racconta il lavoro di un gruppo di medici italiani e le storie di donne e uomini angolani il cui destino è stato trasformato dall'incontro con quei medici e con l'organizzazione cui appartengono
- 18 aprile 2025 ad Asti e il 20 luglio a Ottiglio Monferrato, presentazione della nuova edizione del libro di Davide Lajolo, *Il voltagabbana*, il libro autobiografico che racconta come nel 1943, Lajolo, che aveva aderito al fascismo e aveva partecipato come tenente dell'esercito italiano alla guerra civile spagnola, abbia vissuto a trent'anni una profonda crisi politica e culturale e diventa partigiano con il nome di Ulisse.
- 29 aprile 2025, presentazione del libro di Valeria Paola Babini, *E' una donna che vi parla stasera*, Mondadori. L'opera raccoglie i testi radiofonici che la scrittrice trasmetteva clandestinamente dalle radio libere di Bari e Napoli con lo pseudonimo di "Clorinda" e i frammenti di diario della scrittrice e partigiana Alba de Céspedes. durante l'occupazione nazifascista.
- 11 maggio 2025, a Cortiglione, e 15 maggio 2025, ad Asti in collaborazione con l'Associazione Davide Lajolo e la Fondazione Gorla presentazione del libro di *Dionigi Massimelli. Il partigiano Nestore* a cura di Laurana Lajolo e Roberto Massimelli.
- 14 giugno 2025, in collaborazione con la Fondazione Gorla presentazione del libro di Antonio Ciaramella, *Raimondo Usmiani, il servitore della libertà*, biografia di una guardia di pubblica sicurezza che sceglie la Resistenza nelle Sap.
- 26 novembre 2025, on line presentazione del libro *Ero l'uomo della guerra. La mia vita da fabbricante di armi a sminatore*, Laterza. La testimonianza diretta di

un'esistenza divisa in due. «Ho progettato, costruito e venduto 2.500.000 mine antiuomo. Ne ho tolte migliaia, per quasi vent'anni - racconta Fontana nel libro - In queste cifre si racchiudono, simbolicamente, le due vite che ho vissuto. Un bilancio impari anche per la mia coscienza perché il male compiuto resta. Per sempre».

- 27 novembre 2025, presso l'Archivio di Stato di Asti presentazione del libro di Carlo von Guggenberg, *L'uomo dall'ala di corvo. Il memoriale di un ragazzo sudtirolese nelle Waffen SS*.
- 4 dicembre 2025, presentazione on line del libro di Fabrizio Rondolino, *Elena. Storia di Elena Colombo, una bambina sola nella Shoah*, Giuntina.

### **Passeggiate resistenti**

- 23 marzo 2025: Passeggiata del Bricossino a Costigliole, in ricordo dell'anniversario della battaglia partigiana.
- 27 aprile 2025: passeggiata a Calosso e proiezione del documentario di Remo Schellino *Stare al mondo. Per scelta o per destino*, secondo capitolo di una trilogia che esplora l'esistenza umana, concentrandosi in questo caso su ritratti di vite semplici e straordinarie. Il film osserva il quotidiano come un atto di resistenza e poesia, con un approccio poetico.
- 3 maggio 2025: passeggiata *Ulisse sulle colline*, a Vinchio, in Val Sarmassa con letture degli studenti della Scuola di Recitazione della Casa del Teatro3 di Asti.
- 7 dicembre 2025: Passeggiata a Calosso in ricordo di Corrado Bianco e proiezione del documentario *Avevamo vent'anni. Storie di scelte partigiane* a cura di Remo Schellino.

### **Il Patrimoniaie Museale**

L'allestimento della **Casa della Memoria di Vinchio** è stato riprogettato in base alle esigenze didattiche e culturali emerse dall'analisi costante dei report delle visite guidate. Si è voluto dare molta importanza all'interazione tra visitatore e spazio museale, mettendo al centro il tema della Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato come laboratorio di democrazia.

•Sono invece proseguite le visite guidate sia per le scuole che per il pubblico indifferenziato confermando il trend positivo di apprezzamento dell'allestimento multimediale, la sua efficacia comunicativa e didattica. Il museo di Vesime si sta dimostrando un interessante "centro rete" di tutta una serie di sentieri di turismo culturale molto apprezzato anche dalle presenze straniere.

### **Servizio Civile Universale**

Continua la co-progettazione con Fondazione Gorla e Biblioteca Astense nell'ambito del servizio civile universale garantendo, ogni anno, la presenza costante di due giovani volontari.

L'Israt è altresì impegnato sia nella formazione generale che in quella specifica del gruppo di volontari dei tre enti coinvolti nel progetto.



Il presidente  
Mauro Forno